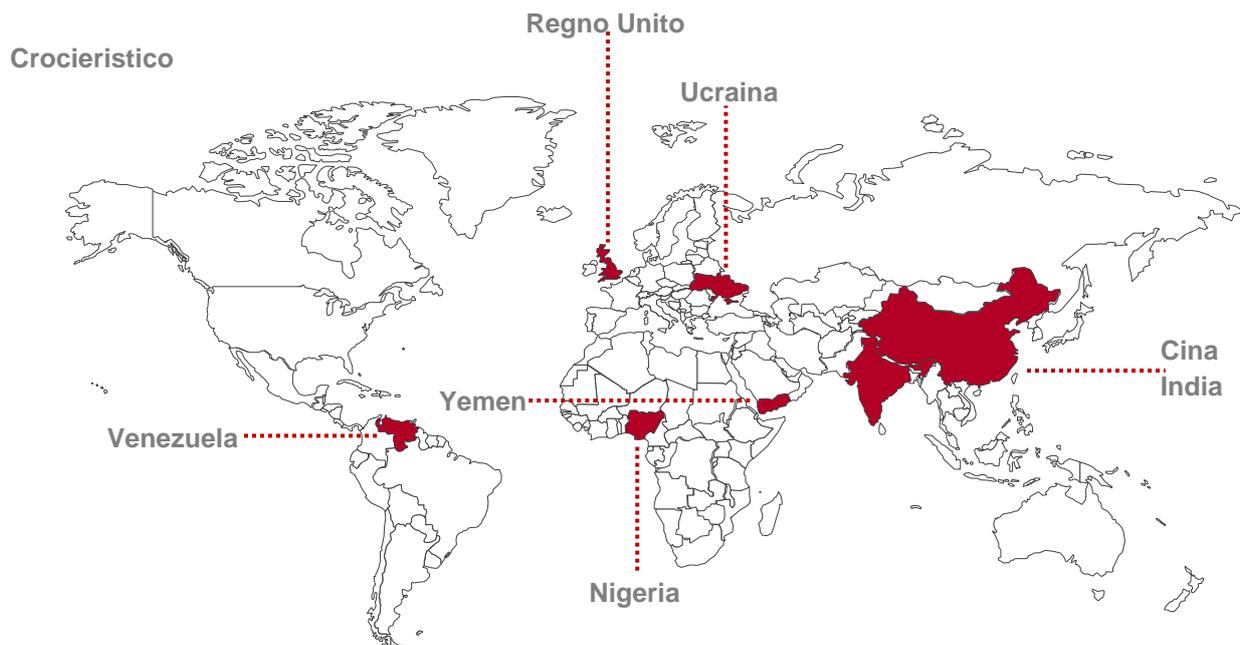


Country Risk Update



CINA

Gli **Stati Uniti** hanno richiesto delle **consultazioni formali con Pechino in seno al WTO** per discutere la presunta illegittimità di un **piano cinese di sussidi alle esportazioni** su una serie di beni. Inclusi nel programma vi sono prodotti del **settore tessile, agricolo e della medicina**. Le dispute pendenti presso il WTO tra Cina e USA sono già 24, 15 delle quali avviate su iniziativa statunitense. La nuova controversia riguarda il piano di piattaforme di servizi comuni destinati alle piccole e medie imprese cinesi, le c.d. *Demonstration Bases-Common Service Platforms*. Gli Stati Uniti accusano la Cina di aver sussidiato illegittimamente gli esportatori per USD 1 miliardo nell'ultimo triennio.

CROCIERISTICO

Le stime CLIA 2015 indicano un **crescita del settore di circa il 4% quest'anno** in termini di passeggeri, fino a quota 23 milioni di viaggiatori. Il 61% degli operatori nordamericani riscontra un aumento delle prenotazioni per il 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita del settore sarà sostenuta da un aumento della flotta globale, con il **varo di 22 nuove navi nel corso dell'anno** per un investimento complessivo di USD 4 miliardi. Tra le destinazioni, l'area caraibica resterà la principale, con circa un terzo della flotta totale dislocata in loco. Nel medio-lungo periodo è invece l'area asiatica quella a maggiore crescita potenziale nel settore.

INDIA

Arvind Kejriwal, *leader* del Partito dell'Uomo Comune (AAP), **ha vinto le elezioni nello stato di Delhi**. Il partito del Primo Ministro Modi, il BJP, si è aggiudicato soli tre seggi contro i 67 dell'AAP. Il Partito del Congresso non ha invece conquistato alcun seggio. Il risultato era inatteso; i sondaggi pre-elettorali suggerivano una probabile vittoria del BJP. Le elezioni statali sono un obiettivo strategico per il Presidente Modi: **la maggioranza negli stati gli consentirebbe il controllo anche della Camera alta** in Parlamento, espressione delle autonomie locali. La maggioranza alla Camera bassa, già sotto il controllo del BJP, non è infatti sufficiente a garantire l'approvazione del piano di riforme dell'esecutivo.

NIGERIA

La Commissione elettorale nazionale è ritornata sulle proprie decisioni, stabilendo un **rinvio delle elezioni** dal 14 febbraio al 28 marzo. La decisione è stata presa per non distogliere forze militari dalla lotta ai **miliziani jihadisti di Boko Haram**, che negli ultimi mesi hanno intensificato il loro controllo sull'area nord-est del Paese. L'organizzazione del voto è ostacolata dalla presenza terrorista: a causa dei miliziani, circa 19 milioni di persone sui 70 aventi diritto non sono riuscite a ritirare la propria tessera elettorale. **L'Unione africana ha autorizzato una forza regionale per combattere Boko Haram**. Le elezioni potrebbero subire un ulteriore rinvio qualora le condizioni di sicurezza non dovessero migliorare sensibilmente.

REGNO UNITO

Gli ultimi tre mesi del 2014 hanno registrato un lieve rallentamento della crescita rispetto ai trimestri precedenti (+0,5% sul periodo luglio-settembre). Secondo stime della Commissione europea **l'intero anno si è chiuso con un risultato del 2,6%, stesso tasso previsto per il 2015**. L'inizio di quest'anno sembra confermare le attese positive: l'indicatore PMI di Markit ha registrato a gennaio un aumento sia per la manifattura (+0,3 punti) che per i servizi e le costruzioni (rispettivamente +1,4 e +1,5). Tuttavia, **permangono diversi elementi di incertezza**, come le elezioni politiche che si terranno a maggio, la debolezza dell'Eurozona (che ha già pesato sul 2014) e le crisi geopolitiche ai confini dell'Unione Europea.

UCRAINA

Il **vertice di Minsk** tra Poroshenko e Putin si è concluso con un **accordo sul cessate il fuoco**. L'intesa prevede il ritiro delle armi pesanti e l'uscita dal paese delle milizie straniere. Gli osservatori Osce monitoreranno il rispetto degli accordi. Il presidente ucraino Poroshenko ha affermato che **gli accordi non prevedono alcuna autonomia per le aree separatiste**. Negli ultimi giorni le tensioni nel paese erano tornate ad inasprirsi. Resta aperta la contesa sulla linea di demarcazione tra le aree sotto controllo di Kiev e dei ribelli. Quasi in contemporanea con il raggiungimento del cessate il fuoco, **il FMI ha annunciato l'accordo per un nuovo Extended Fund Facility** quadriennale da **USD 17,5 miliardi**.

VENEZUELA

Il governo ha annunciato un **nuovo sistema di cambio**, con l'**accorpamento** dei tassi **Sicad 1 e 2** e l'introduzione di un **nuovo tasso Simad**, oltre al **mantenimento del tasso controllato VEF 6,30 per USD**, che servirà per l'acquisto di beni essenziali quali alimenti e medicinali. Il nuovo Sicad funzionerà su base d'asta libera. Il **Simad** sarà invece un **tasso residuale, totalmente liberalizzato**, cui potranno accedere persone fisiche e giuridiche sulla base della dinamica domanda/offerta. Il nuovo meccanismo, pur lasciando intatto il sistema dei tre pilastri, rappresenta **nei fatti una parziale svalutazione del bolivar**. Gli effetti sull'economia dipenderanno però dai volumi dei cambi attraverso i sistemi Sicad e Simad.

YEMEN

Le **milizie filo-islamiste Huthi** hanno preso il controllo del governo e annunciato lo **scioglimento del parlamento**, annullando l'**accordo** raggiunto a fine gennaio con il Presidente Hadi. In via transitoria il potere esecutivo sarà gestito da un consiglio rivoluzionario di cinque membri. Varie **ambasciate occidentali hanno chiuso le proprie sedi** e allontanato il proprio personale dal Paese. Manifestanti anti-Huthi sono scesi in piazza nella capitale Sana'a e in altre città. Il controllo sul territorio da parte degli Huthi non è infatti omogeneo. Vi è il rischio che la contrapposizione tra gli sciiti filo-Huthi e i sunniti possa tramutarsi in una guerra civile nel paese. La chiusura dell'ambasciata statunitense potrebbe inoltre indebolire il presidio antiterrorismo nell'area.

Pillole

Australia: il Parlamento ha respinto una mozione di sfiducia contro il Primo Ministro Abbott.

Bahrain: Standard&Poor's ha abbassato il *rating* sovrano da BBB a BBB- con *outlook* negativo.

Congo Rep.: Standard&Poor's ha abbassato il *rating* sovrano da B a B- con *outlook* stabile.

Francia: Hollande ha annunciato la creazione di una banca per l'esportazione al Forum franco-africano.

Grecia: S&P ha abbassato il *rating* sovrano da B a B-, con *outlook* negativo. Moody's ha declassato le 5 principali banche.

Kazakistan: Standard&Poor's ha abbassato il *rating* sovrano da BBB+ a BBB con *outlook* negativo.

Marocco: il Parlamento ha approvato un nuovo codice minerario.

Nigeria: Standard&Poor's ha posto il paese in *credit watch* negativo a causa delle ripercussioni negative dei corsi petroliferi.

Oman: Standard&Poor's ha abbassato il *rating* sovrano da A a A- con *outlook* stabile.

Venezuela: Standard&Poor's ha abbassato il *rating* sovrano da CCC+ a CCC con *outlook* negativo.

A cura dell'Ufficio Studi Economici

e-mail: ufficio.studi@sace.it